Camera di Commercio
Roma

AREA I - AFFARI GENERALI E DEL PERSONALE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Oggetto: C.C.I.A.A. di Roma c/ [redacted] – Tribunale di Roma, Sez. spec. impresa, III sez. civ., Sentenza n. 16297/2017, R.G. n. 4167/2016. Recupero spese di lite. Affidamento incarico e prenotazione di spesa a titolo di compenso professionale.

LA DIRIGENTE

Assistita dalla Responsabile della Struttura "*Affari Legali e Contenzioso*";

Visti il D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i., recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*", lo Statuto dell'Ente e gli atti deliberativi e regolamentari adottati ai sensi del predetto decreto e rilevato che, per effetto degli stessi ed in virtù dell'incarico di direzione dell'Area I "*Affari generali e del personale*", conferito dal Segretario Generale con determinazione n. 15 del 24 febbraio 2026, l'adozione del presente provvedimento rientra nella propria competenza;

Atteso che con la medesima determinazione è stato assegnato il budget direzionale per l'anno 2026;

Richiamata la Sentenza n. 16297/2017 con la quale il Tribunale di Roma, Sez. spec. impresa, III sez. civ., a definizione del procedimento di cui al R.G. n. 4167/2016, ha condannato il Sig. [redacted] al pagamento delle spese del giudizio in favore della Camera di Commercio di Roma, liquidate in € 10.000,00, oltre spese generali, I.V.A. e C.P.A., per un totale di € 14.591,20;

Atteso che, ai sensi dell'art. 1282, co. 1, c.c., sul predetto importo maturano di diritto gli interessi corrispettivi, calcolati al tasso legale a decorrere dal momento in cui il credito è divenuto liquido ed esigibile;

Preso atto del perdurare della mora del debitore, nonostante le intimazioni di pagamento di cui prot. n. 110083 del 07.05.2025 notificate al Sig. [redacted] sia a mezzo pec che tramite raccomandate A/R presso la società [redacted] di cui è stato l.r.p.t. e socio, in applicazione analogica dell'art. 65, co. 4, D.P.R. n. 600/1973, come ammesso dall'orientamento consolidato della giurisprudenza di legittimità (*ex plurimis*: Cass. Civ., Sent. 21981 5 agosto 2024;

Cass. civ., Sez. V, Ord. n. 753 del 9 gennaio 2024; Cass., Sez. U, n. 6070 del 2013), presso il domicilio digitale assegnato d'ufficio all'omonima impresa individuale e presso la società [redacted] di cui è socio, inerzia che continua a protrarsi anche a seguito del sollecito di pagamento di cui prot. n. 64991/U del 16.03.2026 notificato a mezzo pec presso il domicilio digitale assegnato d'ufficio all'impresa individuale [redacted] e con raccomandata A/R presso la società [redacted]

Ravvisata, pertanto, la necessità di recuperare il credito attraverso la notifica dell'atto di precetto tramite Consolato, dal momento che il Sig. [redacted] risulta avere residenza estera, e con eventuale successiva azione di esecuzione forzata, previa effettuazione degli accertamenti necessari, tra cui l'istanza ex art. 492bis c.p.c.;

Atteso che non vi è alcun dipendente abilitato alla professione di avvocato iscritto nell'Elenco Speciale;

Visto l'Elenco dei professionisti, predisposto a seguito dell'avviso pubblicato in data 21.11.2024 e valido dal 01.01.2025 al 31.12.2027, nella cui sezione Civilisti è iscritto l'Avv. Vito Parenti;

Vista la procura alle liti per il patrocinio dell'Ente nel procedimento di cui in narrativa in favore dell'Avv. Vito Parenti, con studio in Roma, Via Luigi Luciani n. 1, sottoscritta dal Segretario Generale, competente per Statuto al rilascio della stessa;

Visto il preventivo, acquisito con prot. n. 0218925 E del 19.10.2026 con il quale l'Avv. Vito Parenti ha quantificato il compenso per la propria prestazione professionale in € 200,00 per la predisposizione e la notifica del precetto, oltre spese generali, IVA e C.P.A., detratta la ritenuta d'acconto, in € 100,00 per spese di notifica tramite Consolato, in € 200,00 per il deposito dell'istanza ex art. 492 bis c.p.c., oltre spese generali, IVA e C.P.A., detratta la ritenuta d'acconto, cui si aggiungono € 75,00 per spese vive ed € 2,00 per imposta di bollo sulla fattura ed a cui, laddove dovesse rendersi necessario il pignoramento presso terzi, dovranno essere aggiunti € 139,00 per contributo unificato ed € 27,00 per diritti di cancelleria;

Ritenuta congrua la richiesta alla luce dei parametri fissati dal D.M. 10.03.2014 n. 55;

Visti l'art. 56, co. 1, lett h), d.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti pubblici) che disciplina i contratti esclusi nel settore legale, nonché l'art. 13 del Codice, che richiama l'applicazione dei principi enunciati negli artt. 1, 2 e 3 del medesimo Codice;

Tenuto conto di quanto statuito dal Consiglio di Stato con la Sentenza n. 2776/2025 pubblicata il 02.04.2025;

Atteso che anche per i contratti esclusi dall'applicazione del Codice dei contratti pubblici, nel cui novero rientra il singolo incarico di patrocinio legale finalizzato alla difesa in una specifica

controversia giudiziale, è necessario acquisire il CIG a fini di tracciabilità e che, pertanto, al presente incarico è stato attribuito il CIG: BDA022811E;

Rilevato che il presente affidamento non è soggetto al versamento del contributo ANAC secondo quanto stabilito con Delibera della stessa Autorità n. 524 del 22.12.2025;

DETERMINA

- di affidare all'Avv. Vito Parenti con studio in Roma, Via Luigi Luciani n. 1, l'incarico di procedere, per conto della Camera, al recupero del credito da lite nei confronti del Sig. [redacted], per i motivi di cui in narrativa eleggendo domicilio presso il suo studio;
- l'utilizzo delle somme previste nel suddetto budget per la liquidazione del compenso, a ricevimento fattura, a favore dell'Avv. Vito Parenti, in ragione di € 200,00 per la predisposizione e la notifica del precetto, oltre spese generali, IVA e C.P.A., detratta la ritenuta d'acconto, di € 100,00 per spese di notifica tramite Consolato, di € 200,00 per il deposito dell'istanza ex art. 492 bis c.p.c., oltre spese generali, IVA e C.P.A., detratta la ritenuta d'acconto, oltre € 75,00 per spese vive ed € 2,00 per imposta di bollo sulla fattura, a cui si aggiungono € 139,00 per contributo unificato ed € 27,00 per diritti di cancelleria a titolo di spese per il pignoramento presso terzi.

La spesa complessiva di € 926,65 viene imputata sul centro di costo n. A037 "*Affari Legali e Contenzioso*", mastro n. 3250 "PRESTAZIONE DI SERVIZI", Conto n. 325043 "*Oneri Legali e Notarili*", che presentano la necessaria disponibilità, mediante assunzione di prenotazione n. 761/2026.

LA DIRIGENTE
Greta SCAPIGLIATI

LA RESPONSABILE DELLA STRUTTURA
AFFARI LEGALI E CONTENZIOSO
Laura LUCIOLI

"Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i."

Signed by SCAPIGLIATI GRETA
05.11.2026 09:46:50 UTC

Signed by LUCIOLI LAURA
05.11.2026 08:54:02 UTC